



LISTA PERCORSO

AL PRESIDENTE DELLA CONSULTA STUDENTESCA
Cristian Delle Piagge

ALL3 COMPIONENT3 DELLA CONSULTA STUDENTESCA
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

MOZIONE

OGGETTO: PROPOSTA PER LA DISCIPLINA TASSE E CONTRIBUTI DEL A.A. 2025/26

LA LISTA PERCORSO

Vista la convocazione della Consulta degli Studenti prevista per Venerdì 7 febbraio alle ore 14.30;

Preso atto della necessità di comunicare delle prime proposte da parte Consulta Studentesca all'amministrazione universitaria relativamente alla Disciplina delle Tasse e Contributi dell'a.a. 2025/26, come previsto dallo Statuto di Ateneo all'art.18, in vista della nuova proposta di Disciplina Tasse e Contributi per il prossimo anno accademico;

Vista la Legge 232 del 2016 in materia di contribuzione studentesca, la quale prevede che l'importo del contributo onnicomprensivo annuale è stabilito da ciascuna università e che ciascuna università statale, nell'esercizio della propria autonomia normativa, approva il regolamento in materia di contribuzione studentesca, nel rispetto dei criteri di equità, gradualità e progressività;

Visto il D.lgs. 68/2012 la quale prevede all'art. 9 che ai fini della graduazione dell'importo dei contributi dovuti per la frequenza ai corsi di livello universitario, le università statali valutano la condizione economica degli iscritti secondo l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

Il Decreto Ministeriale del Ministero dell'università e della ricerca del 3 agosto 2021, il quale prevede che alla attribuzione delle risorse nel seguente modo [...] dati relativi agli esoneri totali o parziali, rilevati al 15 aprile di ogni anno. Tali dati sono utilizzati ai fini dell'assegnazione definitiva e dell'erogazione delle restanti risorse. Gli atenei, pertanto, possono segnalare al Ministero gli studenti esonerati ad anno accademico inoltrato.

Considerato che le varie condizioni economiche e sociali non permettono a tutte e tutti di iniziare e proseguire un percorso di studi universitario;



LISTA PERCORSO

Considerata l'inflazione sempre più in crescita e l'aumento del costo della vita che ha fatto aumentare le spese per le famiglie e per le studentesse e gli studenti del nostro ateneo;

Considerato che redigere una disciplina tasse e contributi che sia inclusiva e sensibile alle diverse condizioni economiche e sociali di chi frequenta l'università rappresenti il primo passo fondamentale per rendere l'università un luogo accessibile e garante del diritto allo studio;

Considerata l'ampia e variegata presenza della comunità studentesca internazionale all'università che presenta esigenze differenti;

Considerato che anche per quest'anno accademico non verrà più applicata la proroga dell'anno accademico, la quale è stata essenziale come supporto per il percorso di studi durante il periodo pandemico e post-pandemico;

Considerato che con l'assenza della proroga dell'anno accademico a giugno l'attuale Disciplina Tasse e contributi non prevede scontistiche sostanziali per i laureandi e le laureande che si laureano entro giugno;

Considerato l'ingente taglio del Fondo di Finanziamento Ordinario per le Università statali;

Considerato l'incremento della contribuzione studentesca prevista nel Bilancio di Previsione presentato agli organi di competenza a dicembre 2024;

Ritenuto necessario che l'Ateneo tenga conto di tutta la comunità studentesca e quindi di tutte le categorie e condizioni presenti;

Ritenuto necessario garantire il diritto allo studio anche attraverso politiche di ateneo che rendano sempre più accessibile dal punto di vista economico il percorso universitario rimuovendo qualsiasi tipo di barriera;

Ritenuto necessario tutelare i fuoricorso e gli inattivi non danneggiandoli o disincentivarli nel proseguire il percorso di studi;

PROPONE

1. Di inserire sul sito di ateneo i seguenti strumenti per rendere più accessibile la lettura e la comprensione della Disciplina Tasse e Contributi: FAQ, simulatore di quanto paga lo studente o la studentessa secondo il suo reddito e i criteri di merito;



LISTA PERCORSO

2. Di sostituire le fasce ISEE con un sistema di calcolo che permetta di corrispondere a un valore esatto di ISEE un ammontare progressivo di tasse da pagare in relazione al reddito e al merito dello studente;
3. Di eliminare a pagina 4 sezione “Cosa pago?” la seguente frase “*Si precisa che vengono esclusi dall’ammontare dei CFU suddetti, quelli che si riferiscono a esami sostenuti in data antecedente il 10 agosto 2023 e che siano stati oggetto di convalida in occasione del trasferimento in questo Ateneo.*”, in quanto danneggerebbe la comunità studentesca nel rientrare nella categoria di studente attivo.
4. Di sostituire i punti E, F e G a pagina 5 **con** la seguente frase *Gli studenti che non riescono a presentare l’ISEE entro il 31 dicembre potranno presentare l’ISEE tardivo entro e non oltre il 15 aprile come previsto dal Decreto Ministeriale del MUR del 3 agosto 2021.*
5. Di modificare la lettera B del punto 2 a pagina 6, capitolo IV, tabella 1 *almeno 25 crediti formativi universitari conseguiti nei 12 mesi antecedenti la data del 10 agosto 2025, in caso di iscrizione agli anni successivi al secondo anno* **con** *almeno 20 crediti formativi universitari conseguiti nei 12 mesi antecedenti la data del 10 agosto 2025, in caso di iscrizione agli anni successivi al secondo anno.*
6. Di aggiungere a pagina 9 i crediti formativi universitari degli esami modulari al conteggio dei CFU totali da conseguire entro il 10 agosto 2025.
7. Le seguenti modifiche nel paragrafo su la Rinuncia agli studi a pagina 26:
 - a. “*La rinuncia non dà diritto al rimborso delle tasse versate ed estingue la carriera universitaria*” **modifica** “*Si può chiedere il rimborso delle tasse versate nell’anno accademico in cui si opera la rinuncia ed estingue la carriera universitaria*”
 - b. *Per rinunciare agli studi lo studente deve essere in regola con il versamento delle tasse e contributi universitari dovuti fino all’ultimo anno di iscrizione precedente a quello della rinuncia.* **eliminare**
 - c. *Lo studente che intende rinunciare dopo il 31 dicembre dell’anno accademico in corso paga un forfait fisso di euro 200, oltre il bollo virtuale di € 16,00. Nel caso in cui la domanda di rinuncia venga inviata entro il 31 dicembre dell’anno accademico in corso, lo studente pagherà solo il bollo virtuale e non potranno essere rimborsate le eventuali tasse già pagate.* sostituire con *Lo studente che intende rinunciare pagherà solo il bollo virtuale e saranno rimborsate le tasse dell’anno accademico nel quale si fa la rinuncia. 1) nel caso in cui lo studente si iscriva a un corso di laurea, dopo aver rinunciato a una precedente carriera da più di un anno accademico, potrà chiedere il riconoscimento dei CFU conseguiti nella carriera oggetto di rinuncia, pagando € 100 per ogni esame convalidabile fino a un massimo di € 1500 e avrà diritto a una riduzione del 15% delle tasse previste (escluso tassa regionale e bollo);*



LISTA PERCORSO

*2) nel caso in cui lo studente si iscriva a un corso di laurea, dopo aver rinunciato a una precedente carriera presso altro Ateneo, potrà chiedere il riconoscimento dei CFU conseguiti nella carriera oggetto di rinuncia, pagando €100 per ogni esame convalidabile fino a un massimo di € 1.500 e avrà diritto a una riduzione del 15% delle tasse previste (escluso tassa regionale e bollo). **sostituire con** nel caso in cui lo studente si iscriva a un corso di laurea, dopo aver rinunciato a una precedente carriera da più di un anno accademico e/o presso un altro ateneo, potrà chiedere il riconoscimento dei CFU conseguiti nella carriera oggetto di rinuncia, pagando € 100 per ogni esame convalidabile fino a un massimo di € 1500 (per tutti gli esami che si vogliono convalidare) in relazione alla progressività infinitesima dell'ISEE e avrà diritto a una riduzione del 15% delle tasse previste (escluso tassa regionale e bollo)*

8. Considerando la sezione 2 a pagina 3 della Disciplina Tasse e Contributi 2025/2026, si propone la suddivisione del pagamento delle imposte in cinque rate, suddivise come segue:
 - I. La prima rata da versare al momento dell'immatricolazione o dell'iscrizione, con scadenza al 31 dicembre;
 - II. La seconda rata da versare entro il 28 febbraio;
 - III. La terza rata da versare entro il 1 aprile;
 - IV. La quarta rata da versare entro il 31 maggio;
 - V. La quinta rata deve essere entro 31 luglio.

9. Si propone un innalzamento della No Tax Area da €25.000 a €30.000.

10. Di far terminare l'anno accademico il 31 di Marzo;

11. Di prevedere il modello di calcolo di cui al punto 2 anche per la comunità studentesca iscritta dopo il primo anno fuoricorso e l'esenzione completa per chi rientra nella NO TAX Area. (pg.6);

12. Di elaborare le percentuali di maggiorazione per i fuoricorso in relazione al sistema di calcolo di cui al punto 2(pg.6);

13. Si propone di esentare da qualsiasi tipo di contribuzione la comunità studentesca che rientra nella NO-TAX Area che siano o studenti fuori corso o che non abbiano conseguito i CFU necessari per mantenere l'esenzione totale. (pg 6 e 13)

14. Di aggiungere a pagina 14, paragrafo *SI PREVEDONO BANDI PER BONUS CULTURA (EURO 500) PER PARTICOLARI CATEGORIE DI STUDENTI* i seguenti punti:
 - comunità studentesca lavoratrice;
 - comunità studentesca internazionale che deve sostenere il costo pari a 700 euro per l'iscrizione al Sistema Sanitario Nazionale



LISTA PERCORSO

15. Di creare una proporzione per realizzare una progressività infinitesima definendo un minimo (pari a 30.00€ per la NO TAX AREA) e tetto massimo di €150.000 per permettere a più persone la presentazione del proprio ISEE;
16. Si propone di introdurre un sistema progressivo delle more: anziché applicare una maggiorazione di 50€ nell'immediato, si richiede l'elaborazione di un sistema progressivo che porti all'aumento Della mora con il passare dei mesi;
17. Laddove, a pg.4 della Disciplina Tasse e Contributi 2025/2026, vengono indicate le modalità di pagamento:
“Il pagamento si effettua secondo le seguenti modalità:
- *Sistema PagoPa, previa stampa degli Avvisi di Pagamento (disponibili sul Portale dello Studente (Gomp) ;*
- *Carta del Docente (legge 13 luglio 2016, n. 107 - Buona Scuola -, art. 1 comma 121).” bonifico*
di aggiungere la possibilità di fare un bonifico ad un conto bancario intestato a Unitus
18. Si propone di specificare, nella sezione intitolata *“Se non pago le tasse”* a pg.23 della Disciplina Tasse e Contributi 2025/2026, delle deroghe, configurate come segue:
- *Aggiungere al punto che recita “presentare alcun tipo di istanza legata alla posizione di studente” quanto segue: “(tale divieto non sussiste per gli iscritti alle lauree magistrali che possono perfezionare la propria carriera entro il 28 febbraio 2026 e nel caso in cui si applichino proroghe all'iscrizione)”*
 - *Aggiungere alla sezione “esercitare la rappresentanza negli organi collegiali” quanto segue: “(tale divieto non sussiste per gli iscritti alle lauree magistrali che possono perfezionare la propria carriera entro il 28 febbraio 2026 e nel caso in cui si applichino proroghe all'iscrizione)”*
 - *Aggiungere al punto “mantenere l’elettorato attivo e passivo per le elezioni delle rappresentanze degli studenti” quanto segue: “(tale divieto non sussiste per gli iscritti alle lauree magistrali che possono perfezionare la propria carriera entro il 28 febbraio 2026 e nel caso in cui si applichino proroghe all'iscrizione)”*
19. Nella sezione dedicata all'*Iscrizione ai singoli insegnamenti* (pg.18 della Disciplina Tasse e Contributi 2025/2026), si propone di modificare il periodo *“L’iscrizione al corso singolo sia in lingua italiana che in lingua inglese ha un costo fisso di € 25/CFU ed ha validità esclusiva per l’anno accademico di riferimento.”* come segue:
“L’iscrizione al corso singolo sia in lingua italiana che in lingua inglese ha un costo fisso di €10/CFU ed ha validità esclusiva per l’anno accademico di riferimento.”



LISTA PERCORSO

20. Inserire le seguenti modifiche per le iscrizioni dei laureandi a pagina 18:
- Di prevedere l'introduzione di una mora consistente nella possibilità di pagare la metà dell'intero ammontare delle tasse, calcolato sulla base della progressione infinitesima, per coloro che alla data del 30 aprile (in relazione all'ultimo mese in cui si realizza la sessione straordinaria) abbiano terminato tutti gli esami di profitto e tutte le attività formative richieste per il conseguimento del titolo.
 - Di prevedere che i suddetti studenti debbano laurearsi nella sessione estiva di luglio
 - Di prevedere una scontistica pari al 50 % delle more dovute per coloro che non riescano a rimanere, per requisiti di merito o perché iscritti al II anno fuoricorso, all'interno della "no Tax area;
21. Modificare a pagina 18 paragrafo *Iscrizione studenti a tempo parziale* la frase *Lo studente è tenuto a versare 60% della contribuzione studentesca, mentre rimane invariata la tassa regionale e l'imposta di bollo* **con** *“Lo studente è tenuto a versare 50% della contribuzione studentesca, mentre rimane invariata la tassa regionale e l'imposta di bollo”*.
22. Modificare a pagina 19 punto 2: *Per gli studenti UNITUS e iscritti a corsi interateneo il costo è ridotto del 50%* **con** 2) *Per gli studenti UNITUS e iscritti a corsi interateneo non è previsto un pagamento.*
23. Di aggiungere a pagina 21 il termine *Palestina* alla seguente proposizione *per gli studenti/esse ucraini e palestinesi con titolo di studio conseguito in Ucraina e Palestina oppure residenti in Italia da non più di 2 anni.*
24. Di modificare a pagina 21 *Per gli studenti iscritti al secondo anno fuori corso, si applica una maggiorazione del 20% e per quelli iscritti oltre il terzo anno fuori corso la maggiorazione sarà del 30%.* **con** *Per gli studenti iscritti al secondo anno fuori corso, si applica una maggiorazione del 10% e per quelli iscritti oltre il terzo anno fuori corso la maggiorazione sarà del 20%.*
25. Modificare la seguente frase a pagina 27 *“a causa di infermità gravi e prolungate debitamente certificate;”* **con** *“a causa di infermità gravi, fisiche e mentali, debitamente certificate”;*
26. Aggiungere e modificare paragrafo riferito a l'Iscrizione tardiva per laureandi a pagina 24:



LISTA PERCORSO

- Nel caso in cui lo studente laureando intenda riprendere gli studi dopo un anno di interruzione e abbia completato gli esami oppure abbia sostenuto almeno il 90% degli esami, è tenuto al versamento soltanto di un contributo forfettario (inclusivo di bollo e tassa regionale) pari a:
 - Euro 500 per chi ha un ISEE inferiore a 50.000 euro
 - Euro 1.000 per chi ha un ISEE superiore a 50.000 euro.

Tali studenti non saranno tenuti a pagare le tasse universitarie ma solo il contributo sopra citato. A tale contributo si applica il sistema di calcolo di cui al punto 2.

- *Gli studenti che abbiano interrotto gli studi da più anni e siano in possesso di un reddito ISEE fino a 30.000 euro potranno riprendere gli studi e ricongiungere la propria carriera beneficiando dell'abbattimento del 45% del diritto fisso annuo. **sostituire con** Gli studenti che abbiano interrotto gli studi da più anni e siano in possesso di un reddito ISEE fino a 30.000 euro potranno riprendere gli studi e ricongiungere la propria carriera beneficiando dell'abbattimento del 50% del diritto fisso annuo. **ed inserire sotto sottoparagrafo di Diritto fisso***

27. Inserire nel paragrafo per ULTERIORI AGEVOLAZIONI ED ESENZIONI DALLE TASSE PER L'A.A. 2024/2025 **inserire** *La comunità studentesca lavoratrice è tenuta a corrispondere il 50% delle tasse e contributi (calcolati con la progressione infinitesima prevista nella futura disciplina tasse e contributi), oltre alla tassa regionale e al bollo virtuale.*

CHIEDE

Alla **Consulta Studentesca** di approvare le seguenti modifiche alla Disciplina al fine di proporle agli organi di competenza.

I rappresentanti in Consulta

*Aamir Abbas
Emanuele Perlorca
Giulia Gavarro
Lucia Ferrante
Miriana Perlorca
Maria Livia Tanase
Mattia Cannarella*